

Egregio Professore

Venezia 28 Aprile 1895

Ella mi scrive domandandomi
se sono contento di quanto Ella
fare per me ed io devo dirle
che Ella fare anche più di
ciò che desideravo e che Le
sono gratissimo di tutte le di
Le premure delle quali mi
sento immensamente, non avendo
finora avuto occasione di far
nulla per Lei.

Non solo sono infinitamente
della presentazione da Lei fatta di
una copia all'on. Sen. Boucard
che già mi scrive una gentilissima

lettera (che mi avrebbe fatto
imperfetto se non mi avesse fatto
avvenire), ma cretetti di prender
mi la libertà di inviarne copia
all' on. Senatore Bazzoni.

Alle loro Eccellenze on. Bac-
celli e Boselli ho già inviato
copia da vari giorni, e anzi non ho
se pens giunto a destinazione per-
ché non ebbi riscontro.

Mio padre e mio fratello
sono ambedue a Galliera e
forse la mia famiglia li raggiun-
gerà presto. Io rimarrò qui
fino al termine dell' anno scola-
stico e poi andrò alla mia volta
a respirare un po' d'aria cam-
pestre.

La prego, e. propono d'augurar
a i suoi nella più viva gratitudine
del

Suobblis
Ettore De Toni